

# partecipazione

Periodico d'informazione e dibattito Turismo Commercio e Servizi UILTuCS UIL

## **AGGIORNAMENTI**

**IL RINNOVO DEL CCNL  
TERZIARIO DISTRIBUZIONE E SERVIZI  
CONFESERCENTI**

**CONFERENZA CONCLUSIVA  
DEL PROGETTO EFFAT**

**EBINVIP: CONSEGNA PREMI LAUREA**

**EBINPROF: PREMIAZIONE DEI  
VINCITORI DELLE BORSE DI STUDIO E  
RICONOSCIMENTO PORTIERI 2016**

## **SICUREZZA**



 **UILTuCS**  
[www.uiltucs.it](http://www.uiltucs.it) [uiltucs@uil.it](mailto:uiltucs@uil.it)

# partecipazione

Periodico d'informazione e dibattito Turismo Commercio e Servizi UILTuCS UIL

Anno XIX - n. 3 maggio-giugno-luglio-agosto 2016 - euro 1 - Autorizzazione Tribunale di Roma - n. 324 del 22-9-1997  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 352/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Roma

## AGGIORNAMENTI

**IL RINNOVO DEL CCNL  
TERZIARIO DISTRIBUZIONE E SERVIZI  
CONFESERCENTI**

**CONFERENZA CONCLUSIVA  
DEL PROGETTO EFFAT**

**EBINVIP: CONSEGNA PREMI LAUREA**

**EBINPROF: PREMIAZIONE DEI  
VINCITORI DELLE BORSE DI STUDIO E  
RICONOSCIMENTO PORTIERI 2016**

## SICUREZZA



www.uiltucs.it uiltucs@uil.it

## sommario

Aggiornamenti	3
Il rinnovo del CCNL Terziario Distribuzione e Servizi Confesercenti	6
Conferenza conclusiva del progetto EFFAT	9
EBINVIP: Consegna premi laurea	14
EBINPROF: Premiazione dei vincitori delle borse di studio e riconoscimento portieri 2016	16
Sicurezza	17

## REDAZIONALE

Tutte le incombenze politiche sociali ed economiche presenti alla fine di luglio non hanno registrato la solita attenuazione, di confronto tra tutte le parti politico-sociali, determinata dalle ferie estive soprattutto per l'importanza degli argomenti: referendum, nuova manovra finanziaria, rapporti con la UE per cambiarne le vitali modalità dopo la Brexit. Ciò nel contesto degli avvenimenti che hanno colpito il paese e determinato un accentuarsi del confronto politico. In tale situazione assume rilevanza essenziale, da verificare, la disponibilità del governo al confronto con le OO.SS sulle molte criticità esistenti.

Ma il pensiero del sindacato, della UILTuCS, dei lavoratori iscritti, dei lavoratori tutti è rivolto particolarmente ai concittadini colpiti dal terremoto ai quali sono espresse le più vive e sentite condoglianze e la vicinanza personale, con l'impegno di seguirne le vicissitudini con estrema attenzione.

**Direttore responsabile**  
Paolo Andreani

**Direttore editoriale**  
Parmenio Stroppa

**Redazione**  
Barbara Tarallo  
Sara Vasta

**Amministrazione**  
Via Nizza 128  
00198 Roma

**Editrice**  
A.G.S.G. srl  
Via Nizza 128  
00198 Roma  
agsg@agsg.it

**Stampa**  
Tipolitografia C.s.r.  
Via di Salone, 131/c  
00131 Roma

### Pubblicità

Commerciale	
Pagina intera occasionale B/N	€ 2.582
Pagina intera occasionale colore	€ 4.132
Pagina intera periodica B/N	da concordare
Pagina intera periodica colore	da concordare
1/2 pagina occasionale B/N	€ 1.550
1/2 pagina occasionale colore	€ 2.582

Inseriti - prezzo secondo numero pagine e colore

Annunci e comunicazioni varie € 5,7 a parola

**Tutti i prezzi si intendono Iva esclusa**

Informazione ai sensi della legge  
675/96: se non intendete ricevere  
il nostro giornale comunicatelo  
tramite fax al n. 0684242292

# AGGIORNAMENTI

**"P**erché ho votato per la Brexit? Perché io potrò pure subire qualche conseguenza negativa, ma mio figlio starà molto meglio di me!". Faccione rubicondo, folti baffoni, immane bicchiere di birra tra le mani e una risposta netta, all'inglese. Si presenta così, in tv, l'anonimo stereotipo del cittadino dell'hinterland londinese, intervistato sulle ragioni del voto al referendum che ha segnato l'uscita della Gran Bretagna dall'Europa. E chiarisce, inequivocabilmente, perché la maggioranza del Regno ha deciso di chiudersi nel suo splendido isolamento. Si sono convinti che a stare nell'Unione ne vengano più guai che vantaggi, a cominciare dall'incombenza di accogliere un'immigrazione sempre più indefinita e, ai loro occhi, potenzialmente pericolosa. Peraltro, non è affatto incredibile la tesi di chi sostiene che  
s a -



Ar-  
ca e, ora, si apprestano a una navigazione solitaria tra le procelle del mercato sovrano che, però, tutto sommato, stando ai primi riscontri, quest'uscita non sembra averla presa poi tanto male. Sarà solo il tempo a dirci se l'omino inglese ci ha visto lungo o se il suo angolo di prospettiva era sbagliato.

Intanto, a pagare il conto della scelta d'Oltremania sembrano essere gli altri Paesi europei, a cominciare proprio dal nostro. Sarà per mettere le mani avanti, ma il ministro Padoa-Schioppa si è affrettato a dire che, a seguito della vittoria del "Lea-

ve", ci sono rischi di un ribasso del Pil di oltre 2 decimi di punto. Già nei giorni precedenti, per la verità, alcuni Istituti avevano rilevato che l'Italia, tra tutti, sta subendo il peggiore contraccolpo.

Diventa urgente, dunque, interrogarsi sulle ragioni strutturali che generano una così particolare debolezza. Le risposte sono le solite, ma le ricette restano quelle per curare i sintomi e non i mali. Tutti sanno che servono investimenti, pubblici e privati, in infrastrutture materiali e immateriali, innovazione, ricerca, formazione. E ancora, che serve accrescere la competitività e la produttività



rebbe stato proprio il voto degli immigrati di seconda generazione o di quelli ben integrati a far pendere la bilancia dal lato della Brexit: è forte la preoccupazione di essere spodestati dai nuovi arrivati o, peggio ancor, di essere accomunati nel pregiudizio razzista. Sta di fatto che, in tanti, come novelli Noè, hanno imbarcato il necessario, hanno alzato il ponte della loro





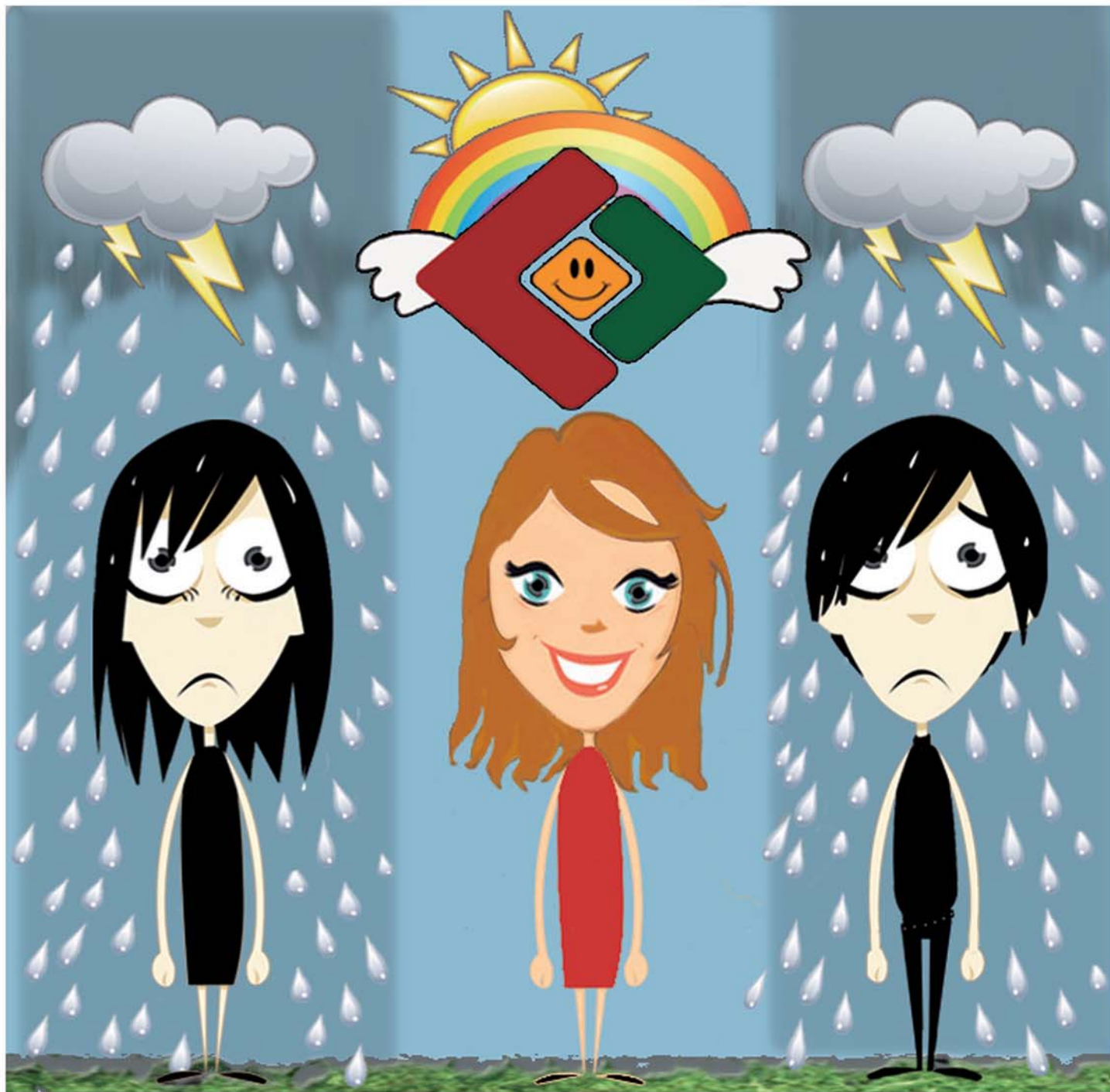
del nostro sistema industriale, nella consapevolezza che ciò si ottiene non "sfruttando" il lavoro, ma "valorizzandolo" e creando le condizioni per il cosiddetto "benessere lavorativo". Infine, è noto anche che occorrerebbe rilanciare la domanda interna attraverso il rinnovo dei contratti, pubblici e privati, e l'adeguamento delle pensioni. Perché tutto questo non si fa? Perché ci siamo legati, inesorabilmente, alla logica dell'austerità imposta, nel corso degli anni, dalla politica ragionieristica dell'Unione, preoccupata di tenere sotto controllo, innanzitutto, le dinamiche inflative, un autentico spauracchio per la Germania. La conseguenza è che impera la deflazione mentre l'economia continua a ristagnare, soprattutto in Italia a causa delle ragioni strutturali di cui si diceva. Ora, però, qualcosa sembra muoversi nel granitico fronte del rigore europeo. È di pochissimi giorni fa una notizia che fa riflettere e ben sperare. Spagna e Portogallo non sono riuscite a ridurre il loro deficit e hanno così violato le regole del Patto di stabilità: ebbene la Commissione europea ha deciso, comunque, di non multare questi due Paesi, tenuto conto delle difficoltà economiche e degli sforzi fatti. La motivazione è di quelle da scolpire nella pietra: "Abbiamo deciso che l'approccio punitivo non è il migliore in un momento di dubbi dei cittadini nei confronti dell'Unione europea". È l'inizio di un nuovo corso? Vedremo. E speriamo.

Qualcosa, infine, sta cambiando anche nel nostro Paese, almeno nei rapporti tra parti sociali e Governo. Fino a poco tempo fa, l'idea di un confronto strutturato era impensabile. Da qualche mese, invece, al Ministero del Lavoro si susseguono incontri con cadenza quasi gior-

naliera per mettere a punto una soluzione che generi una flessibilità ragionata per l'accesso alla pensione. Si discute anche di ammortizzatori sociali, un capitolo fondamentale in una fase di crisi occupazionale che non allenta ancora la sua morsa. Tuttavia, nell'immaginario collettivo, l'agognato collocamento a riposo scatena passioni e interessi maggiori. Su questo fronte, le richieste sindacali sono chiare e note: allargare la platea dei lavori usuranti, consentire a chi ha 41 anni di contributi di non attendere oltre per godere il proprio assegno pensionistico, eliminare l'onerosità delle ricongiunzioni e, infine, adeguare le pensioni in essere. Si pone, pertanto, un problema di risorse. La UIL ha quantificato le necessità complessive in circa 2, 5 miliardi di euro. Riuscirà il Governo a trovare questa cifra tra le pieghe del bilancio? Il mese di settembre sarà decisivo per avere una risposta e, conseguentemente, per orientare le valutazioni e le decisioni del Sindacato. Forse, quello spirito di tolleranza, manifestato dalla Commissione europea nei confronti della Spagna e del Portogallo, potrebbe rappresentare un prezioso precedente da rivendicare. In fondo, anche noi abbiamo fatto molti sforzi per far quadrare i bilanci. Non saranno certo un paio di miliardi in più o in meno a mandare in rovina l'Europa. Se si farà prevalere la logica politica e non quella meramente ragionieristica, la soluzione potrebbe essere davvero a portata di mano. Nell'interesse di tutti: dei lavoratori, dei pensionati, dei giovani in cerca di lavoro, dell'economia del Paese e – perché no – anche, del futuro dell'Unione.

**A. P.**

# Proteggi la tua salute con il Fondo Est



**Fondo Est è il fondo di assistenza sanitaria integrativa  
per tutti i dipendenti dei settori terziario, turismo e servizi.  
Informati!**

***[www.fondoest.it](http://www.fondoest.it)***



**Fondo Est**

assistenza sanitaria integrativa  
commercio turismo servizi e settori affini

# RINNOVO DEL CCNL TERZIARIO DISTRIBUZIONE E SERVIZI PER IL LAVORATORI ADERENTI DA IMPRESE ASSOCIATE A CONFESERCENTI



**L**o scorso 12 Luglio è stato sottoscritto il rinnovo del CCNL Terziario Distribuzione e Servizi per il lavoratori aderenti da imprese associate a Confesercenti. Con decorrenza Luglio 2016 e durata al 31 dicembre 2017, l'accordo prevede un aumento a regime di 85,00 euro al 4 livello. Da luglio 2016 viene erogata la prima tranche contrattuale di 45,00 euro. È previsto altresì un importo una tantum di 290,00 euro che saranno erogate in 4 quote (80,00 euro a gennaio 2017, 80,00 euro a novembre 2017, 80,00 euro ad aprile 2018 e 50,00 euro ad agosto 2018) a copertura del periodo di carenza contrattuale intercorrente tra il 1 dicembre 2015 e il giugno 2016. Il rinnovo definisce altresì norme di flessibilità dell'orario ordinario di lavoro e adegua l'istituto del rapporto a tempo deter-

minato con l'obiettivo di stabilizzare i rapporti di lavoro. Al fine di favorire l'inserimento e la ricollocazione di categorie di soggetti svantaggiati, potranno infatti essere stipulati contratti a tempo determinato con durata di 12 mesi, che per i primi sei mesi prevedono l'assunzione a 2 livelli inferiori relativamente all'inquadramento professionale previsto dal CCNL. Per il restanti sei mesi l'inquadramento sarà di un livello inferiore e in caso di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, il livello di inquadramento resterà tale per altri 24 mesi. Di fatto si incentiva la stabilizzazione del rapporto di lavoro. Tra le categorie interessate a tali assunzioni occorre evidenziare coloro che non hanno un impiego retribuito da almeno 6 mesi, o che abbiano svolto attività autonoma o parasubordinata





percependo un reddito inferiore al reddito annuale minimo escluso da imposizione. Sottoscritto anche un accordo sul contenimento del lavoro domenicale e quello relativo alla governance della bilateralità di riferimento. Confesercenti, Filcams, Fisascat e UILtuCS si impegnano entro il 2016 a promuovere, al II livello, accordi che possano gestire, la chiusura delle attività commerciali per almeno 12 giornate domenicali e festive all'anno, anche al fine di poter consentire ai lavoratori, di poter contare su adeguati tempi di riposo. Risultano adeguate in ultimo le norme relative all'apprendistato in ragione delle recenti disposizioni di legge. Il rinnovo del contratto rappresenta un fatto importante per i lavoratori del terziario, centra gli obiettivi del sindacato di aumentare e allineare le retribuzioni dei lavoratori del settore, di ridare forza ad un sistema contrattuale razionale ed omogeneo e favorire concorrenza leale tra imprese. Lo stesso rin-

novo si è reso possibile per la forte unità d'azione delle OO.SS. Occorre evidenziare infatti che il risultato tardivo del rinnovo citato, per responsabilità di Confesercenti, ha penalizzato dal punto di vista retributivo, lavoratori di piccole imprese del terziario, rispetto ai due milioni di dipendenti da imprese che applicano il contratto sottoscritto con Confcommercio nell'aprile 2015.

**Paolo Andreani**





## DOLCE ATTESA



"Rimborso fino a  
1.000 euro per le spese  
di gravidanza"

## PRESTAZIONI SANITARIE DIRETTE



"Una copertura integrativa  
totale per proteggere  
tutta la famiglia"

## DAL LATTE AL PEDIATRA



"Sostegno alle spese  
per l'assistenza pediatrica  
e per l'asilo dei figli"

NEGLI STUDI PROFESSIONALI LA SALUTE È UN VALORE.  
CADIPROF GARANTISCE PRESTAZIONI SANITARIE INTEGRATIVE  
PER PICCOLI E GRANDI INTERVENTI CHIRURGICI,  
ESAMI DIAGNOSTICI STRUMENTALI, VISITE SPECIALISTICHE,  
PROGRAMMI DI PREVENZIONE, ODONTOIATRIA  
E MOLTO ALTRO ANCORA.

Per maggiori informazioni



[info@cadiprof.it](mailto:info@cadiprof.it)

[www.cadiprof.it](http://www.cadiprof.it)

LAVORO

SALUTE

FAMIGLIA



**“Fostering the role of the Effat European Works Councils: taking an active role in managing stress and psychological risk”.  
(Stress lavoro correlato e rischi psicologici)**

Durante i diversi incontri in plenaria dei CAE, un esperto di SLC (Stress lavoro correlato) e di problematiche sulla sicurezza del lavoro di SECAFI, è intervenuto per dare avvio al progetto e capire il grado di coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori nelle dinamiche interne al CAE in funzione del tema in oggetto. Attraverso la somministrazione di questionari ai delegati del CAE, l'indagine di SECAFI ha potuto raccogliere elementi concreti delle diverse esperienze relative ai paesi dei membri coinvolti, con particolare





attenzione alle buone prassi intraprese e agli obiettivi raggiunti (se ce ne sono), all'interno delle singole realtà aziendali.

I dati, raccolti e valutati direttamente nella sessione dei CAE, sono stati successivamente integrati attraverso l'intervista al management della multinazionale, in modo tale da attivare procedure di tipo comparativo, finalizzate a dare una prospettiva d'insieme dell'indagine all'interno delle politiche industriali delle multinazionali sul tema in oggetto.

Terminata questa prima indagine conoscitiva, prodotta per singola azienda, il passo successivo è stato quello di elaborare una strategia generale di politica sindacale, al fine di consentire all'azione del CAE di contribuire a determinare il sostanziale miglioramento delle condizioni di salute dei lavoratori, soprattutto in prospettiva della prevenzione dei rischi da stress sul lavoro.

Proprio per le sue caratteristiche di trasnazionalità, il CAE risulta essere lo strumento più idoneo per aprire una discussione con le multinazionali, per verificare quanto le politiche di prevenzione possano essere efficaci, ma soprattutto per incentivare ed ottimizzare le pratiche di dialogo sociale sul tema della salute e sicurezza. Laddove infatti rappresentanti dei lavoratori e *management* dell'impresa riescano a trovare un accordo sostanziale sulla prevenzione e gestione dei fenomeni che possono generare stress sul lavoro, il livello di rischio prodotto nell'attivazione di politiche di sviluppo unilaterali da parte dell'impresa risulterebbe attenuato, con effetti

benefici per i lavoratori, con conseguenze positive anche in prospettiva di un aumento della produttività.

Com'è noto, uno dei fattori di stress che maggiormente colpiscono le lavoratrici ed i lavoratori, consiste nella necessità – o possibilità – di un'eventuale ristrutturazione aziendale, sia in termini di variazione di occupazione, sia in prospettiva di un mutamento delle politiche organizzative del lavoro predisposte dall'impresa. Tali fenomeni riorganizzativi, normali in un sistema economico basato sulla concorrenza e sulla capacità di generare reddito in funzione dei parametri di flessibilità/produttività, se adeguatamente condivisi e gestiti da tutte le parti in gioco, potrebbero limitare fortemente i danni derivati da azioni unilaterali dell'impresa circa l'impatto dello stress sui propri collaboratori.

Per questo motivo risulta necessario non soltanto individuare il livello appropriato di discussione, ma è oltremodo opportuno ampliare il perimetro del dibattito assicurando il coinvolgimento delle diverse realtà territoriali, regionali, nazionali e transazionali, attraverso gli strumenti della informazione e consultazione e, non ultimo, della "partecipazione".

In questa prospettiva si intende appieno il senso e la finalità del progetto promosso da EFFAT sulle multinazionali, con evidenti risvolti che prescindono dall'ampiezza del fenomeno all'interno di una determinata azienda. Ciò che EFFAT vuole creare, evidentemente, è un metodo di lavoro che si basi sul coinvolgimento senza esclusione di



tutte le parti interessate, mediante un dialogo aperto a tutti i livelli, che dovranno integrarsi in una politica sostenibile per l'impresa, per le lavoratrici ed i lavoratori nello stesso momento.

I CAE, dunque, come già prefigurato anche nelle Direttive che li istituiscono, non dovranno far altro che soddisfare il compito per cui sono stati creati, ovvero rappresentare il grado massimo di dialogo sociale tra imprese e rappresentanti dei lavoratori sui temi e sulle problematiche che li riguardano più da vicino, riportandoli ad una concreta armonizzazione degli interessi comuni, anche nei luoghi più periferici.

Tuttavia, da sola questa prospettiva non basta a risolvere tutti i problemi. Le attività dei CAE all'interno della propria multinazionale possono evidentemente creare percorsi virtuosi tesi a mitigare o risolvere i problemi di carattere transazionale; ma affinché vi sia la costituzione di una vera politica strategica, i vari CAE dovranno essere in contatto tra loro e comunicare mediante la condivisione delle *best practices*, al fine di individuare le strade migliori per dare un contributo positivo alla gestione dei temi.

Per questi motivi EFFAT ha pensato e prodotto il progetto sui rischi psicosociali sul lavoro e di inserirlo in un contesto più ampio come quello della riunione annuale dei coordinatori dei CAE, affinché tali pratiche possano avere più diffusione possibile, con la finalità di

produrre un sostanziale miglioramento generale delle politiche delle imprese sui temi della salute e sicurezza.

In questo caso particolare, le multinazionali che hanno aderito al progetto, rappresentano il fronte più avanzato circa le politiche di condivisione di tale prospettiva, mettendo a disposizione i loro dirigenti per una valutazione sulle strategie di gestione del personale in ottica di salute e sicurezza. Ciò non era dovuto, e non seguiva obblighi imposti da normative nazionali e comunitarie.

Va dato comunque adito che la partecipazione di queste imprese al progetto EFFAT, può essere ricondotto ad una predisposizione per la dimensione della sostenibilità, intesa non esclusivamente come produzione di prodotti e servizi, ma anche volta all'attenzione e al benessere dei propri collaboratori.

L'augurio, ovviamente, è che questo progetto, insieme a quelli programmati per il futuro, possano sensibilizzare il più possibile le platee dei lavoratori e le loro rappresentanze in tutta Europa, nel ricercare le strade più opportune per attivare percorsi di condivisione con le proprie aziende, e, conseguentemente, con la speranza che sempre più multinazionali si incamminino sulla strada del dialogo aperto con le parti sindacali, ad ogni livello di competenza.

**Massimo Forti**





# VERSAMENTI

## Obbligatorietà

- Il versamento dei contributi contrattuali è un obbligo contrattuale (art. 49).
- Il mancato versamento potrebbe generare un contenzioso con il dipendente per il rimborso delle spese sanitarie coperte dalla CASSA-COLF.

## Entità del contributo contrattuale

- Il valore del contributo contrattuale è fissato dal contratto collettivo nazionale di lavoro.
- Il CCNL in vigore stabilisce in € 0,03 per ogni ora retribuita al dipendente, di cui € 0,02 a carico del datore di lavoro e € 0,01 a carico del dipendente.
- È a carico del datore di lavoro la procedura di versamento.
- Con il nuovo Regolamento si potranno versare quote integrative ai 0,03 euro per raggiungere la soglia minima di € 25.

## Modalità di versamento

- Il versamento dei contributi contrattuali avviene esclusivamente in concomitanza con il pagamento trimestrale dei contributi previdenziali INPS.
- Dovrà essere inserito sull'apposito bollettino il codice F2 nel campo denominato "C.org" e moltiplicate le ore retribuite nel trimestre per € 0,03.
- La cifra risultante dovrà essere aggiunta ai contributi previdenziali.
- L'INPS provvederà a stornare alla CASSACOLF l'entità di competenza al netto dei contributi previdenziali.
- L'INPS non è tenuto ad inserire d'autorità il contributo contrattuale nei MAV spediti al datore di lavoro. Tale possibilità potrà essere attivata se segnalato dal datore di lavoro o da intermediario debitamente autorizzato.
- La ricevuta di versamento ove sia evidente il codice F2 e il valore dei contributi contrattuali certificano l'avvenuta iscrizione alla Cassacolf. Altre forme di comunicazione dei dati personali non sostituiscono tale vincolo e sono facoltativi.



## Procedure di versamento

- L'Inps fornisce ai datori di lavoro 4 modalità per il versamento dei contributi previdenziali.
- All'interno di tali modalità si potranno versare i contributi alla Cassacolf inserendo il codice di organizzazione F2.

## Tipologie di versamento INPS

**Pagamento tramite MAV** (consigliato)

**Pagamento online sul sito [www.inps.it](http://www.inps.it)** (consigliato)

**Pagamento Home Banking**

**Pagamento presso le tabaccherie che espongono il logo "Reti amiche"**





# AL VIA

## I CORSI DI FORMAZIONE PER I LAVORATORI DEL SETTORE DOMESTICO

*promossi da UILTuCS*

PER  **INFORMAZIONI SUI CORSI**

 **06 84 24 22 47**

**GRATUITI**

### IL PROGRAMMA DEI CORSI SI ARTICOLA COME SEGUE:

#### MODULO 1: COLF GENERICO POLIFUNZIONALE (40 ORE)

- SVOLGERE LE PULIZIE SIA QUOTIDIANE CHE DI FONDO DEGLI AMBIENTI INTERNI DELLA CASA E DELLE RELATIVE PERTINENZE (GIARDINO, SCALE, CANTINA, BOX...).
- LAVARE E STIRARE GLI INDUMENTI DEI COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE.
- ACQUISTARE LE MATERIE PRIME PER LA PREPARAZIONE DEI PASTI E PER LA PULIZIA DELLA CASA.
- RIPORRE GLI OGGETTI E GLI INDUMENTI DELLA FAMIGLIA NEGLI ARMADI E NELLE DISPENSE.
- CUCINARE I PASTI PER I COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE.
- ASSISTERE ANIMALI DOMESTICI E PRENDERSI CURA DEI FIORI E DELLE PIANTE PRESENTI NELL'ABITAZIONE O NEL GIARDINO.
- UTILIZZARE IN MANIERA CORRETTA GLI ELETTRODOMESTICI PRESENTI ALL'INTERNO DELL'ABITAZIONE.
- CONOSCERE I DIRITTI E DOVERI FONDAMENTALI PREVISTI DALLE LEGGI SUL LAVORO.

### SPECIALIZZAZIONE

#### MODULO 2: BABYSITTER

- EFFETTUARE LA COMPAGNIA E LA VIGILANZA AL BAMBINO, COMPRESA L'ASSISTENZA NEL GIOCO E NELLE ATTIVITA' LUDICHE.
- ACCOMPAGNARE IL BAMBINO NELLE PASSEGGIATE, A SCUOLA E NELLE ALTRE COMMISSIONI FUORI DELL'ABITAZIONE.
- EFFETTUARE LE ATTIVITA' DI CURA E PULIZIA DEL BAMBINO, COMPRESA LA SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI E DEI MEDICINALI, NEI CASI IN CUI CIO' NON SIA RISERVATO AL PERSONALE SANITARIO.

#### MODULO 3: ASSISTENZA ALLA PERSONA BANDANTE

- EFFETTUARE LA COMPAGNIA E LA VIGILANZA ALL'ANZIANO E AL DISABILE.
- ACCOMPAGNARE L'ANZIANO O IL DISABILE NELLE PASSEGGIATE E NELLE ALTRE COMMISSIONI FUORI DELL'ABITAZIONE.
- EFFETTUARE LE ATTIVITA' DI CURA E PULIZIA DELL'ANZIANO O DEL DISABILE, COMPRESA LA SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI E DEI MEDICINALI, NEI CASI IN CUI CIO' NON SIA RISERVATO AL PERSONALE SANITARIO.





**E.Bi.N.Vi.P.**  
**Ente Bilaterale Nazionale**  
**Vigilanza Privata**

# CONSEGNA PREMI LAUREA



**I**l 22 giugno, presso la sala Cavour dell'Hotel Atlantico di Roma, si è tenuta la cerimonia di consegna dei premi di laurea dell'Ente Bilaterale Nazionale della Vigilanza Privata.

Sono stati consegnati 7 premi per la laurea conseguita da G.P.G. o dai figli di G.P.G. del valore netto di 1.155,00 euro. La cerimonia si è svolta alla presenza della Presidenza, dei componenti il Comitato Esecutivo dell'Ente e di un rappresentante del Ministero dell'Interno.

Il Presidente dopo aver sottolineato il difficile momento in cui versa il settore della vigilanza si è soffermato a sottolineare l'importanza delle attività che l'Ente svolge: quella istituzionale che si attua attraverso il rilascio delle certificazioni liberatorie, e i pareri di conformità per l'apprendistato, e quella legata alle prestazioni sociali,

rivolta alle G.P.G., che si concretizza attraverso l'erogazione di assegni di nascita, dei contributi per figli portatori di handicap e dei premi di laurea. Ha inoltre evidenziato l'importanza del riconoscimento del premio di laurea ai figli delle G.P.G. e alla G.P.G. stessa.







Tra i premiati il figlio di Gabriele Carnaroli iscritto alla UILTuCS di Pesaro e di Santo Savaglia rappresentante sindacale della UILTuCS di Genova.

Negli interventi che si sono susseguiti è stata sottolineata l'evoluzione strutturale del settore e degli aspetti connessi all'occupazione ed al mercato del lavoro.

È stato evidenziato il duplice aspetto sociale dell'iniziativa quale sostegno al reddito familiare e quale riconoscimento dell'impegno profuso dai premiandi nel conseguire la laurea, strumento per una maggiore qualifica professionale.

La cerimonia è stata, inoltre, un'occasione per uno scambio di idee e progetti per il futuro tra i ragazzi premiati e di un confronto di esperienze professionali tra le G.P.G., familiari accompagnatori, dipendenti da Istituti di Vigilanza Privata del Nord e del Sud dell'Italia.



## EBINVIP: BANDO PREMIO DI LAUREA 2015



**E**manato il bando di concorso per l'assegnazione di 15 "Premi di Laurea" dell'importo lordo di euro 1.500,00 cadauno, a Guardie Giurate ovvero a figli di Guardie Giurate che abbiano conseguito la Laurea presso Università Italiane e che abbiano conseguito la laurea tra il 1° ottobre 2014 ed il 30 settembre 2015.

Presupposto per il riconoscimento del premio di laurea è l'iscrizione all'Istituti di Vigilanza Privata dal quale dipende la Guardia Giurata e la regolarità dei versamenti ad EBINVIP.

Il modulo di domanda può essere scaricato dal sito [www.ebinvip.it](http://www.ebinvip.it) nella sezione "attività culturali", erogazione "Premio di Laurea".

# Premiazione dei vincitori delle borse di studio e riconoscimento portieri 2016

**I**l 30 maggio presso la sala del Tempio di Adriano a Piazza di Pietra a Roma, si è svolta la cerimonia di premiazione dei vincitori delle borse di studio per i figli dei dipendenti da proprietari di fabbricato anno



2014 e 2015 nonché la consegna degli attestati di merito ai portieri che si sono distinti per dedizione ai condomini, per altruismo, assistenza, solidarietà o per anzianità di servizio.

L'Ente Bilaterale Nazionale del Comparto Proprietari di Fabbricati, anche quest'anno ha conferito circa 250.000,00 euro in borse di studio sottolineando il suo impegno a portare avanti questa iniziativa, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, con lo scopo di favorire le lavoratrici ed i lavoratori, dando loro sostegno per il mantenimento agli studi dei propri figli.

Alla cerimonia di premiazione erano presenti: per la UILTuCS Parmenio Stroppa, Vicepresidente Ebinprof e Mauro Munari (tesoriere UILTuCS).

Negli interventi che si sono susseguiti è stato sottolineato il lavoro sin qui svolto dall'Ente Bilaterale e le diverse attività che esso svolge e la grande soddisfazione per la riuscita dell'iniziativa.

Anche quest'anno alla cerimonia è stato invitato un gruppo di lavoratrici e lavoratori, dipendenti da proprietari di fabbricati, cui sono stati riconosciuti meriti particolari o per anzianità di servizio o per dedizione al lavoro (altruismo, assistenza, solidarietà), cui viene consegnato un attestato di riconoscimento: "Portiere dell'Anno". Tra gli altri sono stati premiati Gaetano Bellarmino e Mancino Dario iscritti alla UILTuCS di Palermo e Giuseppe Niccolosi iscritto alla UILTuCS di Napoli.



# SICUREZZA

## QUESITI

### **È OBBLIGATORIO L'AGGIORNAMENTO DEGLI RLS DI AZIENDE CHE OCCUPANO FINO A 15 LAVORATORI?**

La legge non prevede alcun obbligo di aggiornamento degli RLS per le aziende con meno di 15 dipendenti.

È stata pubblicata una circolare del Ministero del Lavoro, la quale stabilisce che anche per le imprese che occupano fino a 15 lavoratori vige l'obbligo di aggiornare la formazione del proprio RLS. Tale obbligo di aggiornamento trova fondamento nell'articolo 37 comma 6 del D.lgs. n.81/08 e s.m.i.,

che prevede che la formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti debba essere ripetuta periodicamente in relazione all'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi.

Ma la normativa non indica nulla in merito alla durata del corso.

In attesa di un decreto attuativo o di un altro chiarimento da parte del Ministero del Lavoro.

### **I CORSI DI AGGIORNAMENTO PER RSPP HANNO ANCHE VALIDITÀ COME AGGIORNAMENTI PER FORMATORI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO?**

Si ritiene che il soggetto formatore possa prevedere la validità di un corso di aggiornamento per RSPP anche per formatori in materia di sicurezza, inserendolo nel progetto formativo.

### **I CORSI E-LEARNING SONO RICONOSCIUTI DALL'ASL COMPETENTE AI CONTROLLI?**

La modalità e-learning è prevista dalla norma limitatamente ad alcuni percorsi formativi

in materia di salute e sicurezza del lavoro. Ad esempio è possibile effettuare in e-learning la formazione generale del lavoratore, mentre non è ammessa tale modalità per la formazione specifica ugualmente obbligatoria.

### **QUAL È IL RUOLO DEL TUTOR NEI CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA, SECONDO ACCORDO STATO-REGIONI?**

Il tutor è quella figura professionale che svolge la funzione di facilitatore dei processi di apprendimento, seguendo il percorso formativo dei discenti.

Tale figura, che è stata espressamente prevista dall'Accordo Stato-Regioni n. 221 del 21/12/2011 solo per la formazione e-learning, può essere utile anche per i tradizionali corsi d'aula.

Tra gli altri, si possono individuare i seguenti compiti per il tutor:

- rilevazione delle esigenze espresse dai corsisti
- monitoraggio attività, apprendimento e gradimento
- organizzazione aula e strumenti didattici
- mediazione nell'ambito

del gruppo e animazione della classe

- osservazione e raccolta di feed-back da parte dei discenti.

Il ruolo del tutor può essere svolto dallo stesso docente oppure da altro personale qualificato, in possesso di esperienza in materia di salute e sicurezza sul lavoro (ad es: RASPP aziendali).

### **LA VERIFICA DELLA FORMAZIONE DEL DATORE DI LAVORO E DIRIGENTI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA**

L'art.100, co 6-bis, del TU 81/2008\* stabilisce che "il committente o il responsabile dei lavori, se nominato, assicura l'attuazione degli obblighi a carico del datore di lavoro dell'impresa affidataria previsti all'art.97 co 3-bis e 3-ter. Nel campo di applicazione del Co-





dice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” (D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163) si applica l’art. 118, co. 4, secondo periodo, del medesimo D.lgs.”.

Con questa premessa la Commissione interPELLI (serie 12 maggio 2016) risponde all’istanza pervenuta in merito alle modalità con le quali assicurare l’attuazione degli obblighi in capo al datore di lavoro ai sensi del richiamato art. 100.

La domanda, in particolare intende conoscere in che modo il committente o il responsabile dei lavori “possono assicurare che il datore di lavoro dell’impresa affidataria abbia provveduto a formare adeguatamente:

- Il datore di lavoro;
- I dirigenti e i preposti per lo svolgimento delle attività di cui all’art. 97 del d.lgs. n. 81/2008\*\*”.

La InterPELLI premette anche la disposizione dell’art 90 del TU, per cui il committente o il responsabile dei lavori sono tenuti ad effettuare la “verifica tecnico professionale delle imprese affidatarie ed esecutrici e dei lavoratori autonomi\*\*\*”.

Precisato che il legislatore non ha stabilito il livello di formazione minima degli addetti all’attuazione dell’art. 97, la Commissione conclude che spetta al committente o al responsabile dei lavori:

- 1- Acquisire “il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l’assolvimento dei compiti di cui all’articolo 97”;
  - 2- Verificare “l’avvenuta specifica formazione con le modalità che riterrà più opportune, anche attraverso la richiesta di eventuali attestati di formazione, o mediante autocertificazione del datore di lavoro dell’impresa affidataria”.
- Fonte Quotidiano sicurezza.it

\* Piano di sicurezza e di coordinamento.

\*\* “Per lo svolgimento delle attività di cui al presente articolo, il datore di lavoro dell’impresa affidataria, i dirigenti e i preposti devono essere in possesso di adeguata formazione”.

\*\*\* “Secondo le modalità stabilite all’allegato XVII dello stesso TU”.





## ENTI BILATERALI

 <a href="http://www.ebinter.it">www.ebinter.it</a>	 ENTE BILATERALE NAZIONALE TURISMO <a href="http://www.ebnt.it">www.ebnt.it</a>	 ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO <a href="http://www.quadrifor.it">www.quadrifor.it</a>	 ENTE BILATERALE INDUSTRIA TURISTICA <a href="http://www.ebitnet.it">www.ebitnet.it</a>	 <a href="http://www.ebincolf.it">www.ebincolf.it</a>	 <a href="http://www.ebiterme.it">www.ebiterme.it</a>
 Ente Bilaterale Nazionale Vigilanza Privata <a href="http://www.ebinvip.it">www.ebinvip.it</a>	 <a href="http://www.ebinprof.it">www.ebinprof.it</a>	 ENTE BILATERALE NAZIONALE PER GLI STUDI PROFESSIONALI <a href="http://www.ebipro.it">www.ebipro.it</a>	 Ente Bilaterale Unitario del settore Turismo <a href="http://www.ebntur.it">www.ebntur.it</a>	 Ente Bilaterale Nazionale Unitario per il Terziario <a href="http://www.ebnter.it">www.ebnter.it</a>	 ENTE BILATERALE NAZIONALE AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI <a href="http://www.ebnaip.it">www.ebnaip.it</a>

## FONDI DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

 <a href="http://www.fondorest.it">www.fondorest.it</a>	 <a href="http://www.quas.it">www.quas.it</a>	 <a href="http://www.cadiprof.it">www.cadiprof.it</a>	 FONDO ASSISTENZA SANITARIA TURISMO <a href="http://www.fondofast.it">www.fondofast.it</a>	 <a href="http://www.cassacolf.it">www.cassacolf.it</a>
 <a href="http://www.coopersalute.it">www.coopersalute.it</a>	 <a href="http://www.cassaportieri.it">www.cassaportieri.it</a>	 FONDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA VIGILANZA <a href="http://www.fasiv.it">www.fasiv.it</a>	 <a href="http://www.enteaster.it">www.enteaster.it</a>	 FONDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA <a href="http://www.fontotur.it">www.fontotur.it</a>

## FONDI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

 <a href="http://www.fondofonte.it">www.fondofonte.it</a>	 <a href="http://www.previcooper.it">www.previcooper.it</a> - <a href="http://www.cooperlavoro.it">www.cooperlavoro.it</a>	 <a href="http://www.fondapi.it">www.fondapi.it</a>	 IL TUO FUTURO È GIÀ PRESENTE <a href="http://www.previambiente.it">www.previambiente.it</a>
---	--	---	---

## FONDI INTERPROFESSIONALE DI FORMAZIONE CONTINUA

 <a href="http://www.fondoforte.it">www.fondoforte.it</a>	 <a href="http://www.fonter.it">www.fonter.it</a>	 <a href="http://www.fondoprofessionisti.it">www.fondoprofessionisti.it</a>	 <a href="http://www.fondimpresa.it">www.fondimpresa.it</a>	 fondo enti religiosi <a href="http://www.fonder.it">www.fonder.it</a>
		 <a href="http://www.fondartigianato.it">www.fondartigianato.it</a>	 <a href="http://www.foncoop.it">www.foncoop.it</a>	

# Liberati dai Pensieri

SCOPRI LA TUA ASSISTENZA SANITARIA



## C A S S A   A S S I S T E N Z A   S A N I T A R I A   Q U A D R I

La Qu.A.S. nasce il 17 ottobre del 1989 sulla base di quanto convenuto nei contratti nazionali del Terziario e del Turismo stipulati dalle Organizzazioni Sindacali Filcams CGIL, Fisascat CISL e Uiltucs UIL e dalle associazioni datoriali aderenti a Confindustria - Imprese per l'Italia, Federalberghi, Federmet, Fipe, Fiaet e Faita, con lo scopo di garantire ai dipendenti con qualifica di "Quadro" Assistenza Sanitaria Integrativa al Servizio Sanitario Nazionale. Hanno diritto alle prestazioni sanitarie tutti gli iscritti dipendenti da aziende del Commercio, del Turismo

e dei Servizi le quali risultino in regola con il versamento delle quote contributive. Il Nomenclatore Tariffario, che cataloga oltre 3000 voci ammesse a rimborso, assolve alla fondamentale funzione di elencare con capillarità le prestazioni erogabili e l'importo massimo rimborsabile al Quadro che, con assoluta libertà di scelta della struttura sanitaria o del professionista medico, ne anticipa l'importo. Oggi la Qu.A.S. rappresenta un modello completo nelle forme gestionali dei fondi integrativi divenendo anche un esempio interessante per tutti gli altri fondi finora istituiti

sulla base della contrattazione bilaterale. Da molti anni ha inoltre attivato convenzioni con strutture sanitarie di ottimo livello in alcuni centri urbani con maggiore densità di iscritti senza oneri da anticipare da parte del quadro che ne usufruisce.

Per una visione più analitica della proposta sanitaria offerta dalla Cassa è possibile consultare le pagine web [www.quas.it](http://www.quas.it).



[www.quas.it](http://www.quas.it)

Qu.A.S. Cassa Assistenza Sanitaria Quadri

Lungotevere Raffaello Sanzio, 15 - 00153 Roma • Tel. 065852191 • Fax 0658521970-71-72 • [info@quas.it](mailto:info@quas.it)